



RAPPORTO

Accreditamento 2023-2027

Mobilità individuale a breve termine

Erasmus +2025-1-IT02-KA121-SCH-000318866

Nell'ambito dell'accreditamento Erasmus Plus, beneficerai di una mobilità a breve termine presso un'istituzione partner europea e, pertanto, dovrai:

- Assistere a tutte le lezioni organizzate dall'istituzione partner ospitante
- Conservare tutte le certificazioni che comprovano la tua mobilità.
- Essere attenta e rispondere all'email inviata dall'agenzia Erasmus Plus al tuo ritorno.
- Redigere un rapporto da consegnare al tuo docente di riferimento.

Il rapporto serve a raccogliere le tue impressioni, osservazioni, dubbi emersi al tuo arrivo nell'istituzione partner. Si tratta di un documento di espressione libera in cui potrai condividere le tue sorprese, i tuoi dubbi, le tue idee, ciò che ti soddisfa, ciò che ti destabilizza. Questo rapporto va compilato quotidianamente. Prenditi il tempo per aggiornarlo alla fine di ogni giornata (10-15 minuti). Gli elementi significativi possono essere evidenziati per mettere in risalto ciò che ha attirato la tua attenzione.

Il rapporto deve essere considerato come uno strumento di integrazione nella struttura ospitante (dovrai fare domande, interessarti a ciò che accade intorno a te) e di riconoscimento. Naturalmente, ti permetterà di preparare la valutazione di questa mobilità.

Ecco alcuni elementi e consigli da considerare per la redazione del tuo rapporto.

1. Struttura generale del rapporto:

- Numero di pagine: minimo 5 pagine
- Lingua di redazione: italiano
- Illustrazioni: foto scattate da te, documenti ufficiali forniti dall'istituzione ospitante.

1. Identificazione del partecipante e dell'organizzazione ospitante.

Il partecipante

Nome : Chiara

Cognome : Liuzzi

Data della mobilità: 01/02/2026 al 21/02/2026

Luogo della mobilità: Nîmes, Francia

Famiglia ospitante-Presenta la/il tua/o partner e la sua famiglia

La mia esperienza Erasmus è stata arricchita dalla presenza di una famiglia ospitante eccezionale che ha avuto un impatto positivo sulla mia esperienza. Il mio partner è un ragazzo tranquillo, gentile, simpatico ed educato. All'inizio è stato complicato legare essendo entrambi molto timidi e riservati ma sono bastati pochi giorni per instaurare una solida amicizia.

Fin dall'arrivo mi sono sentita a mio agio, accolta con calore e rispetto. La famiglia si è dimostrata sempre presente e disponibile, pronta ad aiutarmi in qualsiasi situazione. Hanno saputo creare un ambiente familiare sereno e inclusivo, rendendo l'adattamento iniziale molto più semplice e piacevole. Oltre ad offrirmi un alloggio confortevole e ben organizzato, hanno condiviso con me momenti di vita quotidiana, usanze locali, e consigli utili per vivere al meglio la mia esperienza nella nuova città. Si sono dimostrati molto attenti alle mie esigenze, rispettando i miei spazi e ritmi, ma allo stesso tempo coinvolgendomi con discrezione nelle attività familiari. Anche io spesso ho coinvolto loro in attività che rappresentavano il mio luogo di provenienza e loro hanno contribuito con me alla realizzazione di queste. La loro gentilezza, empatia e apertura mentale hanno rappresentato un punto di riferimento importante durante tutto il mio soggiorno. In più di un'occasione, hanno saputo rassicurarmi, aiutandomi a superare eventuali difficoltà o incomprensioni. Abbiamo condiviso insieme momenti di gioia e riflessione, facendomi dimenticare il significato della parola "nostalgia".

In sintesi, posso affermare che la mia famiglia ospitante ha rappresentato un vero e proprio valore aggiunto all'esperienza, contribuendo in maniera significativa alla mia crescita personale e culturale. Sarò sempre grata per l'accoglienza e l'affetto ricevuti.

Perché hai partecipato a questa mobilità?

Ho deciso di partecipare a questa mobilità Erasmus Plus spinto dalla mia curiosità verso nuove esperienze, nuovi posti da visitare e la Francia.

Il contesto Francese è nuovo per me, ho avuto la possibilità di viaggiare, ma viverci inserendosi nel luogo scolastico è completamente diverso.

Un altro motivo importante è stato il desiderio di perfezionare il mio inglese, mentre per il francese essere stata introdotta nell'ambiente mi ha aiutato nel migliorare le mie capacità di comprensione.

Poter parlare, ascoltare e confrontarmi in lingua inglese con la famiglia mi ha aiutata a migliorare molto e ad acquisire più sicurezza.

L'organizzazione ospitante

Nome : Albert CAMUS

Numero di alunni : 1800 circa

Numero di materie insegnate : 10

Presentazione in generale dell'organizzazione :

L'Albert CAMUS è un liceo situato a Nimes con percorsi generali e tecnologici. Offre un totale di quattro lingue straniere (inglese, francese, latino e italiano) e ogni anno gli studenti hanno la possibilità di partecipare a progetti di scambio. È impegnata anche nel potenziamento delle scienze naturali con corsi, club e laboratori.

Orario scolastico settimanale seguito durante la mobilità :



	lundi	mardi	mercredi	jeudi	vendredi
8h00	ENS. MORAL & CIVIQUE JOURDAN M. B301			PHYSIQUE-CHIMIE WASLEWSKI N. B400 TP	FRANCAIS VITIELLO M. B204
9h00	ANGLAIS LV1 CHAUVET M. C206	SCIENCES VIE & TERRE GARCIA S. B500 Cours	HISTOIRE-GEOGRAPHIE JOURDAN M. B303	FRANCAIS VITIELLO M. B204	
10h00	HISTOIRE-GEOGRAPHIE JOURDAN M. B301	MATHEMATIQUES GAUTHIER S. F004	PHYSIQUE-CHIMIE WASLEWSKI N. B400 TP	MATHEMATIQUES GAUTHIER S. F004	ANGLAIS LV1 CHAUVET M. C206
11h00				MATHEMATIQUES GAUTHIER S. F004	ITALIEN LV2 BARRAL S. C203
11h30		ITALIEN LV2 BARRAL S. C206			
12h00					
13h00	PHYSIQUE-CHIMIE WASLEWSKI N. B400 TP				
14h00					
15h00	PHYSIQUE-CHIMIE WASLEWSKI N. B400 TP	FRANCAIS VITIELLO M. B204		ENSEIGN SCIENTIFIQUE VERON D. B400 TP	SCIENCES VIE & TERRE GARCIA S. B500 Cours
16h00	ED. PHYSIQUE & SPORT. BERTRAND N. CHENEAU C. ESSAYIE J. VIALA C.	ANGLAIS LV SECTION MERCEUX T. C202		ENSEIGN SCIENTIFIQUE GARCIA S. B500 Cours	HISTOIRE-GEOGRAPHIE JOURDAN M. B302
17h00				MATHEMATIQUES DNL BRUNET N. F004	
18h00					

1. I punti da osservare e da affrontare

Il mio progetto di mobilità (descrizione dei miei desideri, dei miei obiettivi prima della mobilità, dell'evoluzione dei miei obiettivi durante la mobilità, se del caso).

Le mie osservazioni sul sistema scolastico che ho scoperto.

Alcuni suggerimenti delle cose da osservare	Ciò che è diverso / ciò che mi ha sorpreso /ciò che ho trovato interessante / ciò che non ho apprezzato.
La giornata scolastica e l'organizzazione dei corsi	Le giornate erano ben organizzate, e gli orari diversi: hanno poche pause e le ore di lezione durano circa quarantacinque minuti ciascuna. Le nove o dieci ore scolastiche giornaliere erano davvero molto stancanti.



Le aule e l'ambiente scolastico in generale	Sono rimasta sorpresa dalle aule, perché sono molto organizzate e spaziose, i laboratori utilizzati e dotati di materiali all'avanguardia. L'ambiente scolastico è molto differente, c'è maggiore socialità tra i ragazzi, è un ambiente molto socievole e tranquillo.
Le materie insegnate e il loro peso sul percorso scolastico	Ho trovato interessante il giusto equilibrio tra lo studio delle varie materie scolastiche, ogni disciplina ha determinate ore gestite in modo equo durante la settimana. Inoltre mi ha stupito molto che durante la pausa pranzo gli alunni possano uscire dalla scuola, passare il loro tempo al di fuori di questa e rientrare per l'ora successiva. Altro aspetto differente è la possibilità di scelta delle diverse materie da affrontare ogni anno come specializzazione.
Il rapporto degli alunni con gli insegnanti/adulti dell'organizzazione	Ho trovato interessante il buon rapporto di rispetto tra alunni e insegnanti: c'è ascolto e confronto da entrambe le parti e anche un clima allegro.
L'insegnamento delle lingue straniere	Ritengo lo studio di queste, diverso dal nostro metodo italiano: si basa soprattutto sulla grammatica con letture e dialoghi praticati in classe, dialoghi e scritture assegnate per casa.
La valutazione degli alunni	Mi ha sorpreso l'approccio che hanno gli alunni durante le lezioni: c'è molta partecipazione e attenzione. La valutazione la ritengo per la maggior parte positiva.

- Ciò che mi aspettavo/ ciò che non ha corrisposto alle mie aspettative

Ciò che mi aspettavo era proprio di confrontarmi con il loro metodo di studio preciso e organizzato e notare le varie differenze nel metodo scolastico. Ciò che invece non mi aspettavo è stato di trovare alunni non interessati nello scambio che ci tenevano a confrontarsi con noi.

- Ciò che mi ha sorpreso positivamente/ ciò che ha deluso le mie aspettative.

Ciò che mi ha sorpreso positivamente è stata l'accoglienza data dalla scuola, non solo dai docenti e dagli ospitanti, ma dall'intera scuola tra cui professori di altre classi che ci chiedevano se fossimo italiani salutandoci, e studenti che passavano dandoci il buongiorno proprio in italiano e sorridendo. Un clima meraviglioso

- Le mie idee su ciò che potrebbe essere messo in pratica al Liceo Scientifico Edoardo Amaldi.

Non penso ci sia qualcosa che potrebbe essere messo in pratica nel nostro liceo perché il loro sistema scolastico funziona perché è basato su un insieme di regole e modalità completamente differenti che nel complesso collaborano positivamente... Tentare di applicarne qualcuna nel nostro liceo, significherebbe completamente rivoluzionario.

2. La mia evoluzione personale.

Quali competenze hai sviluppato ?

Rispondi numerando da 1 a 5 le diverse affermazioni.

1 : pienamente d'accordo – 2 : piuttosto d'accordo – 3 : nessun parere – 4 : piuttosto in disaccordo – 5 : per niente d'accordo.

Penso di aver migliorato le mie capacità espressive nella lingua straniera utilizzata	1
Mi sento più a mio agio nel prendere la parola in inglese / spagnolo / tedesco/ francese	1
Sono più a mio agio a prendere la parola in pubblico	1
Ho sviluppato nuove competenze numeriche	3
Sono più autonomo nel mio lavoro e organizzazione personale	1
Ho imparato a conoscermi meglio	1
Ho più fiducia in me stesso	1
Ho imparato a gestire meglio lo stress	1
Mi sento capace di risolvere i miei problemi più facilmente	1
Sono pronto/a a partecipare ad un'altra mobilità individuale	1

Quale soddisfazione hai ottenuto dalla tua mobilità Erasmus Plus ?

La mobilità Erasmus Plus a Nimes è stata per me un'esperienza estremamente soddisfacente, sia dal punto di vista personale che formativo. Una delle soddisfazioni principali è stata quella di mettermi alla prova in un contesto estero, fuori dalla mia zona di comfort, dalle mie abitudini, scoprendo di riuscire a comunicare, collaborare e adattarmi con più facilità di quanto immaginassi.



Dal punto di vista linguistico, ho notato un miglioramento reale nella comprensione e nell'uso della lingua inglese, grazie alle continue interazioni con gli altri alunni e con la famiglia e alle attività coinvolgenti svolte in classe. Un'altra grande soddisfazione è stata la possibilità di conoscere e confrontarsi con coetanei di un altro sistema scolastico, scoprendo metodi diversi di studio e partecipazione in classe. Questo confronto mi ha ispirata e mi ha fatto riflettere anche sul mio modo di apprendere.

Inoltre, vivere per alcuni giorni a stretto contatto con una famiglia ospitante mi ha fatto sentire davvero parte di essa. L'accoglienza ricevuta è stata calorosa e mi ha permesso di vedere le loro abitudini quotidiane con maggiore concretezza, non solo come turista, ma come parte attiva di quella realtà.

Infine uscite di famiglia e con noi studenti erasmus, o le visite culturali hanno rappresentato occasioni di vera condivisione, crescita e convivialità, che hanno lasciato in me un segno molto profondo.

Raccomanderesti quest'esperienza ad un altro studente ? Quali consigli daresti ?

Consiglierei senza alcun dubbio il programma Erasmus Plus a chiunque ne abbia l'opportunità.

Si tratta di un'avventura straordinaria che permette di maturare, interfacciarsi con culture differenti, perfezionare le lingue straniere e mettersi in gioco uscendo dalla propria zona di comfort.

Questa esperienza non solo permette di stringere nuovi legami e comprendere stili di vita alternativi, ma insegna anche a gestire in autonomia tempo, stress, emotività e rapporti interpersonali.

Ai futuri partecipanti darei alcuni semplici suggerimenti:

- 1) Superare il timore di esprimersi, comunicare è l'unico modo che abbiamo per far capire le nostre necessità, e fare errori fa parte del percorso.
- 2) Affrontare l'esperienza con curiosità e senza pregiudizi: ogni momento, anche il più semplice, può insegnare qualcosa. Sfruttare al massimo ogni occasione, partecipando attivamente alle attività e visitare con interesse quanti più luoghi possibili.
- 3) Mostrare rispetto in modo tale da adattarsi al meglio al nuovo ambiente seguendo regole e conoscendo le abitudini.
- 4) Infine, vivere appieno ogni istante, il tempo vola via in un lampo, una volta tornati a casa ci si rende conto di quanto il tempo sia passato in fretta, lasciando impressi ricordi indimenticabili.

Quindi partecipare a un Erasmus non è solo viaggiare ma significa immergersi in un percorso formativo totale, capace di lasciare un'impronta indelebile nella propria crescita personale.

